



UNIONE EUROPEA  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

## PON Città Metropolitane 2014-2020

Procedura per l'instaurazione del Partenariato per l'Innovazione ai sensi dell'art. 65 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. per *“lo sviluppo e la successiva realizzazione di un sistema integrato per il controllo e la gestione della mobilità e della sicurezza stradale”*.

Progetto VE2.2.1.a Smart Control Room, PON METRO 2014-2020.  
CUP F71E16000370007. CIG 7129758E6A. CPV 72262000-9.

## Sottocriteri di valutazione – Punteggio tecnico

### Dettaglio FASE 1

Stazione appaltante VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI - VENIS Spa  
RUP Dott. Marco Bettini  
PON METRO 2014-2020 Cod. progetto VE2.2.1.a

**VENIS**

Versione 1.0 del 06.02.2018

Venezia



## ENEZIA INFORMATICA E SISTEMI – VENIS SPA

### Sottocriteri di Valutazione di valutazione

#### Dettaglio FASE 1

Procedura per l'instaurazione del Partenariato per l'Innovazione ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per "lo sviluppo e la successiva realizzazione di un sistema integrato per il controllo e la gestione della mobilità e della sicurezza stradale" – Progetto VE2.2.1.a Smart Control Room, PON METRO 2014-2020

CUP F71E16000370007.

CIG 7129758E6A Codice Gara 6786630

CPV 72262000-9 Servizi di sviluppo software

L'appalto sar  aggiudicato unicamente sulla base del miglior rapporto qualit /prezzo con il criterio dell'offerta economicamente pi  vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 2 del medesimo D.Lgs n. 50/2016 da determinare mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione, per un totale massimo di punti 100:

1. Offerta Tecnica (OT): max punti 80/100
2. Offerta Economica (OE): max punti 20/100

Saranno oggetto di valutazione i parametri della tabella seguente

<b>Valutazione Tecnica</b>			
ID	Criteri	Descrizione	Punteggio massimo
1	<b>PRESENTAZIONE OFFERENTE E ORGANIZZAZIONE</b> (max 5 pagine + referenze e curricula in allegato)	<b>DETTAGLIO</b>	<b>15</b>
1.1	Presentazione dell'offerente	Caratteristiche peculiari dell'offerente, elenco delle principali referenze di progetti e realizzazione di sistemi informativi in	<b>8</b>

		ambito mobilità cittadina e sicurezza, possesso dei requisiti tecnico-professionali (punto III.1.3 del bando).	
1.1.1	Progetti realizzati	<i>Principali referenze di progetti e realizzazione di sistemi di monitoraggio e controlli in ambito mobilità e sicurezza, con contestuale presentazione dei relativi contratti che documentino che le attività erogate ricoprano entrambi gli ambiti.</i>	<b>3</b>
1.1.2	Referenze	<i>Referenze in materia di videoanalisi con particolare riferimento ai temi della sicurezza e della mobilità per i quali i candidati devono aver sviluppato specifici moduli applicativi di videoanalisi.</i>	<b>3</b>
1.1.3	Possesso dei requisiti	<i>Possesso dei requisiti tecnico-professionali (punto III.1.3 del bando).</i>	<b>2</b>
1.2	Organizzazione del progetto	Organizzazione di progetto e del gruppo di lavoro previsto, delle figure professionali coinvolte e del relativo ruolo, descrizione delle capacità tecnico-professionali con eventuale presentazione di curricula in forma sintetica.	<b>7</b>
1.2.1	Organizzazione del progetto	Organizzazione del progetto	<b>4</b>
1.2.2	Gruppo di Lavoro	Figure professionali coinvolte e del relativo ruolo, descrizione delle capacità tecnico professionali con eventuale presentazione di curricula in forma sintetica e indicazione del ruolo svolto nel progetto	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>PROPOSTE PER LA PIATTAFORMA (max 25 pagine + eventuali elaborati grafici)</b>	<b>DETTAGLIO</b>	<b>35</b>
2.1	Obiettivi e architettura tecnico-funzionale della piattaforma	Caratteristiche della soluzione ed inquadramento progettuale nel contesto applicativo in cui si colloca.	<b>8</b>
2.1.1	<i>Obiettivi e architettura tecnico-funzionale della piattaforma SCR</i>	Caratteristiche della soluzione ed inquadramento progettuale nel contesto applicativo in cui si colloca	<b>4</b>
2.1.2	<i>Obiettivi e architettura tecnico-funzionale della piattaforma – ARGOS2</i>	Caratteristiche della soluzione ed inquadramento progettuale nel contesto applicativo in cui si colloca	<b>4</b>
2.2	Interoperabilità e portabilità di servizi e soluzioni	Collegamento con le soluzioni già esistenti nella città attraverso APIs standardizzate; Aderenza agli standard e ai principi di riutilizzabilità dei dati tra città e terze parti; Compatibilità con infrastrutture cittadine già esistenti in altre città europee.	<b>8</b>

2.2.1	<i>Interoperabilità e portabilità dei servizi e soluzioni</i>	Collegamento con le soluzioni già esistenti nella città attraverso API standardizzate; Aderenza agli standard e ai principi di riutilizzabilità dei dati fra città e terze parti; Compatibilità con infrastrutture cittadine già esistenti e ottemperanza alle linee guida date dall'AGID sull'interoperabilità.	<b>8</b>
2.3	Data-driven	Capacità di integrare strumenti avanzati di data analytics per analizzare dataset provenienti da fonti differenti ed eterogenee; Accesso a dati real-time e non real-time attraverso il collegamento tra i dati e l'infrastruttura della città, con possibilità di accesso da parte di terze parti per fornire servizi a valore aggiunto.	<b>6</b>
2.3.1	<i>Data-driven</i>	Capacità di integrare strumenti avanzati di data analytics per analizzare dataset provenienti da fonti differenti ed eterogenee; Accesso a dati real-time a non real-time attraverso il collegamento tra i dati e l'infrastruttura della città, con possibilità di accesso da parte di terze parti per fornire servizi a valore aggiunto. Ottemperanza alle linee guida nazionali (AGID) in materia di DAF	<b>6</b>
2.4	Service-oriented	Costruzione di un'architettura di servizi basata su componenti indipendenti ed integrabili; Possibilità di sviluppo di componenti aggiuntive da parte di terze parti per migliorare la piattaforma; Possibilità di integrare ed arricchire i repository open data da parte di terzi.	<b>6</b>
2.4.1	<i>Service-oriented - SCR</i>	Costruzione di una architettura a servizi basata su componenti indipendenti ed integrabili per facilitare l'integrazione dei diversi moduli applicativi attuali e futuri; Possibilità di sviluppo di componenti aggiuntive da parte di terze parti per migliorare la piattaforma; Possibilità di integrare ed arricchire i repository opendata da parte di terzi.	<b>3</b>
2.4.2	<i>Service-oriented – ARGOS2</i>	Costruzione di una architettura a servizi basata su componenti indipendenti ed integrabili; Possibilità di sviluppo di componenti aggiuntive da parte di terze parti per arricchire e migliorare la piattaforma.	<b>3</b>
2.5	User-centric	Fornitura di accesso ai dati agli utenti attraverso modalità personalizzate sulla base delle rispettive necessità; Modalità di ingaggio di terze parti per lo sviluppo di applicazioni e servizi aggiuntivi con focus sui cittadini; Modalità di salvaguardia della privacy degli utenti.	<b>2</b>
2.5.1	<i>User-centric – SCR</i>	Accesso ai dati da parte del personale della SCR attraverso modalità personalizzate sulla base delle rispettive necessità/profili. Usabilità della soluzione e modalità di salvaguardia della sicurezza e della privacy degli utenti.	<b>1</b>

2.5.2	<i>User-centric – ARGOS2</i>	Fornitura di accesso ai dati agli utenti attraverso modalità personalizzate sulla base delle rispettive necessità. Modalità di ingaggio di terze parti per lo sviluppo di applicazioni e servizi aggiuntivi con focus sui cittadini. Usabilità della soluzione proposta. Modalità di salvaguardia della privacy degli utenti.	<b>1</b>
2.6	Possibilità di co-creazione dei contenuti	Modalità di coinvolgimento di cittadini e terze parti (startup comprese) per la creazione di una comunità aperta e attiva per lo sviluppo di contenuti; Fornitura di strumenti e metodologie per supportare l'innovazione ed i processi di co-creazione.	<b>2</b>
2.6.1	<i>Possibilità di co-creazione dei contenuti</i>	Modalità di coinvolgimento dei cittadini e terze parti (startup comprese) per la creazione di una comunità aperta e attiva per lo sviluppo di contenuti. Fornitura di strumenti e metodologie per supportare l'innovazione ed i processi di co-creazione con particolare riferimento ai progetti IRIS-2 e CZRM	<b>2</b>
2.7	Testing	Tools per il testing della soluzione su larga scala e validazione dei processi per misurare l'impatto delle applicazioni IoT in ogni ambito cittadino; Inclusione di strumenti per misurare gli impatti della piattaforma (economici, tecnici, sociali) e misurazione attraverso KPIs.	<b>3</b>
2.7.1	<i>Testing</i>	Tools per il testing della soluzione su larga scala e validazione dei processi per misurare l'impatto delle applicazioni IoT in ogni ambito cittadino. Inclusione di strumenti per misurare gli impatti della piattaforma (economici, tecnici, sociali) e misurazione attraverso KPIs.	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>CARATTERISTICHE FUNZIONALI E TECNOLOGICHE</b> (max 15 pagine + eventuali elaborati grafici)	<b>DETTAGLIO</b>	<b>15</b>
3.1	Interoperabilità	Utilizzo di standard e piattaforme open pubblicamente affermate (ad esempio Open Group IoT Standards, JSON, SOAP, REST, ...).	<b>5</b>
3.1.1	<i>Interoperabilità – SCR</i>	Utilizzo di standard e piattaforme open pubblicamente affermate (ad esempio Open Group IoT Standards, JSON, SOAP, REST, ..)	<b>3</b>
3.1.2	<i>Interoperabilità – ARGOS2</i>	Utilizzo di standard e piattaforme open pubblicamente affermate (ad esempio Open Group IoT Standards, JSON, SOAP, REST, ..)	<b>2</b>
3.2	Scalabilità	Descrizione delle modalità di scalabilità della piattaforma per	<b>5</b>

		supportare flussi di dati attuali e futuri. Scalabilità verticale ed orizzontale.	
3.2.1	<i>Scalabilità – SCR</i>	Modalità di scalabilità della piattaforma per supportare flussi di dati attuali e futuri. Scalabilità verticale ed orizzontale.	<b>2</b>
3.2.2	<i>Scalabilità – ARGOS2</i>	Modalità di scalabilità della piattaforma per supportare flussi di dati attuali e futuri. Scalabilità verticale ed orizzontale.	<b>2</b>
3.2.3	<i>Scalabilità – ALLESTIMENTO SALA</i>	Possibilità di ampliamento modulare degli allestimenti mediante l'utilizzo di prodotti/impianti/device/arredamento standard, ampiamente disponibili e scalabili.	<b>1</b>
3.3	Adattabilità ad un ambiente in continua trasformazione	Capacità della piattaforma di adattarsi ai cambiamenti nell'ambiente tecnologico in continua evoluzione, sia per quanto riguarda i componenti che per i protocolli IoT.	<b>5</b>
3.3.1	<i>Adattabilità ad un ambiente in continua trasformazione – SCR</i>	Capacità della piattaforma di adattarsi ai cambiamenti nell'ambiente tecnologico in continua evoluzione, sia per quanto riguarda i componenti che per i protocolli IoT.	<b>3</b>
3.3.2	<i>Adattabilità ad un ambiente in continua trasformazione – ARGOS2</i>	Capacità della piattaforma di adattarsi ai cambiamenti nell'ambiente tecnologico in continua evoluzione, sia per quanto riguarda i componenti che per i protocolli IoT.	<b>1</b>
3.3.3	<i>Adattabilità ad un ambiente in continua trasformazione – ALLESTIMENTO SALA</i>	Previsione di impianti/dispositivi e eventuale HW all'inizio del ciclo di vita e flessibile alle evoluzioni tecnologiche (obsolescenza prevista superiore ai 5 anni)	<b>1</b>
<b>4</b>	<b>MODALITÀ DI ASSISTENZA E GARANZIA (max 10 pagine + eventuali elaborati grafici)</b>	<b>DETTAGLIO</b>	<b>15</b>
4.1	Piano di progetto	Presentazione e descrizione delle attività di progetto con relativo cronoprogramma che illustri le relazioni temporali e le dipendenze tra le varie attività.	<b>5</b>
4.1.1	<i>Piano di progetto</i>	Presentazione e descrizione delle attività di progetto con relativo cronoprogramma che illustri le relazioni temporali e le dipendenze tra le varie attività.	<b>5</b>
4.2	Piano di qualità, sicurezza informatica della soluzione e piano di formazione	Presentazione del Piano di qualità, dell'elaborato sulla sicurezza informatica della soluzione e del piano di formazione. Quest'ultimo dovrà includere il montante ore totale proposto per utenti e gestori del sistema, le professionalità coinvolte nelle attività di formazione e le modalità di fruizione della formazione.	<b>5</b>

4.2.1	<i>Piano di qualità, sicurezza informatica della soluzione e piano di formazione – SCR e SALA</i>	Presentazione del piano di qualità, dell'elaborato sulla sicurezza informatica della soluzione e del piano di formazione. Quest'ultimo dovrà includere il montante ore totale proposto per utenti e gestori del sistema e della sala (inclusa la formazione sui dispositivi e impianti previsti per l'allestimento della sala) le professionalità coinvolte nelle attività di formazione e le modalità di fruizione della formazione.	3
4.2.2	<i>Piano di qualità, sicurezza informatica della soluzione e piano di formazione – ARGOS2</i>	Presentazione del piano di qualità, dell'elaborato sulla sicurezza informatica della soluzione e del piano di formazione. Quest'ultimo dovrà includere il montante ore totale proposto per utenti e gestori del sistema, le professionalità coinvolte nelle attività di formazione e le modalità di fruizione della formazione.	2
4.3	Modalità di assistenza e manutenzione	Descrizione delle caratteristiche e delle modalità operative e organizzative con cui saranno condotti i servizi di assistenza e manutenzione successivi alla messa in esercizio della piattaforma, con rappresentazione grafica delle attività previste.	5
4.3.1	<i>Modalità di assistenza e manutenzione – SCR</i>	Descrizione delle caratteristiche e delle modalità operative e organizzative con cui saranno condotti i servizi di assistenza e manutenzione successivi alla messa in esercizio della piattaforma, con rappresentazione anche grafica delle attività previste.	2
4.3.2	<i>Modalità di assistenza e manutenzione – ARGOS2</i>	Descrizione delle caratteristiche e delle modalità operative e organizzative con cui saranno condotti i servizi di assistenza e manutenzione successivi alla messa in esercizio della piattaforma, con rappresentazione anche grafica delle attività previste.	2
4.3.3	<i>Modalità di assistenza e manutenzione – ALLESTIMENTO SALA</i>	Descrizione delle caratteristiche e delle modalità operative e organizzative con cui saranno condotti i servizi di assistenza e manutenzione successivi alla messa in esercizio della piattaforma, con rappresentazione anche grafica delle attività previste.	1
<b>Valutazione Economica - Prezzo</b>			
5	Al soggetto che avrà offerto l'importo più basso L'ente aggiudicatore assegnerà 20/100 punti, e agli altri soggetti un punteggio (P) inferiore applicando la seguente formula: <b><math>P = 20 * \text{importo offerto più basso} / \text{importo offerto}</math></b>		<b>20</b>

La Valutazione Tecnica sarà effettuata assegnando, a ciascuna sua parte, dei punteggi parziali variabili tra zero e i punteggi massimi indicati nella tabella in funzione della loro rispondenza, ricchezza, completezza e della chiarezza documentale delle soluzioni presentate rispetto alle specifiche indicate nelle rispettive sezioni dell'Allegato Tecnico.



Per l'attribuzione dei punteggi verrà utilizzata una griglia di giudizi, fissando in relazione a ciascun giudizio la correlazione con un coefficiente numerico; il coefficiente sarà poi utilizzato per calcolare il punteggio tecnico di ogni singolo elemento valutato. Il punteggio attribuito ad ogni elemento valutato sarà ottenuto attraverso la formula :

$$\text{Punteggio} = \text{coefficiente numerico} * \text{punteggio massimo parziale del singolo elemento}$$

<b>Griglia di valutazione tecnica</b>		
<b>Valutazione espressa</b>	<b>Giudizio corrispondente</b>	<b>Coefficiente numerico</b>
Non Giudicabile	Non Giudicabile	<b>0</b>
Insufficiente	Insufficiente	<b>0,4</b>
Idonea	sufficiente	<b>0,6</b>
Distinta	Distinta	<b>0,8</b>
Ottimale	Ottima	<b>0,9</b>
Massima	Eccellente	<b>1</b>

Il punteggio tecnico complessivo attribuito ad ogni offerta sarà determinato sommando i singoli punteggi ottenuti come sopra.

### **Riparametrazione**

La Stazione Appaltante stabilisce infine che sul totale dei punteggi assegnati dalla Commissione Giudicatrice all'offerta tecnica dei soggetti partecipanti verrà applicato il **principio della riparametrazione** al fine di mantenere invariato il rapporto tra qualità e prezzo previsto dai dettami del Disciplinare di gara.

Pertanto, alla migliore offerta tecnica verrà assegnato il punteggio massimo definito di 80 punti, e proporzionalmente il punteggio a tutte le altre offerte sulla base della seguente formula:





**(80 / PTmax ) \* PTa**

dove:

- **PTmax**: massimo punteggio tecnico attribuito;
- **PTa**: punteggio tecnico attribuito al partecipante.

DIREZIONE GENERALE

Il Direttore

Dott.ssa Alessandra Poggiani

**Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs. del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei